

Roma, 8 Febb. 917.

Caro e venerato Signor Professore,
Confronti la figura di Chümen, Fungi pomicioli
Tab. III, fig. 9 di Acrospira mirabilis B. et Br.
con quella del Neger, Beobacht. und Erfahr. etc.
pag. 240, fig. 2 c. Si Urocystis ? italica e mi' Sica
Lei se i due funghi non sono la stessa cosa!
Tale modo di vedere è poi confermato dalla Sica e
gnoni, per quanto imperfetta, nella Sylloge, IV, p.
282. - «Hab. in fructibus Castaneae, Bristol
Britanniae». Nella Syl. XVIII, p. 535 poi
trovo questa preziosa indicazione: «Cfr. de hoc
fungo illustrationem botanicam in Trans. Brit.
Myc. Soc. 1902, p. 17, t. II, a cl. Biffen exhibitam,
qui ejusdem statum anophorum sphaeriacum
describit etc.» -> Che si tratti d'una
Melanconpora? - La Sica promette il lavoro
del Biffen che sarei oltremodo grato se volesse
favorirmelo per qualche giorno. - Negli stemi
«Fungi pomicioli» Tab. I fig. 2 trovo una
Pepulospora pepelonioides che a dir vero non
somiglia troppo a quella di cui le invierò
tempre fa una coltura!
Ag. Gravisca. Signor Professore, i miei più rispettosi
saluti
Dico Dev. mo
B. Reyroue
Humb. II, p. 598, ambigua e non così certamente
copiata da quella originale



R. STAZIONE DI PATOLOGIA VEGETALE-ROMA



Ill. ^{mo} g. Prof. P. A. Saccaro

Via Luca Belludi, 15

Padova

SL. 3640